

□ Interpellanza n. 50

presentata in data 16 gennaio 2013

a iniziativa del Consigliere Marangoni

“Appalto lavori di realizzazione di 28 fermate attrezzate per i mezzi di trasporto pubblico locale nella Provincia di Pesaro-Urbino - P.O.R. Marche 2007-2013 – asse 4 – Intervento 4.2.1.52.01 lett.c). Stazione Appaltante Amministrazione Provinciale di Pesaro e Urbino. Presunte irregolarità nella procedura pre e post aggiudicazione”

Premesso:

che risulta agli atti presso la Procura della Repubblica di Pesaro e Urbino un esposto presentato dal Presidente del movimento “Fronte di Azione Popolare Pesaro e Urbino” per presunte irregolarità riguardanti un appalto per lavori volti alla realizzazione di 28 fermate attrezzate per i mezzi di trasporto pubblico locale nella Provincia di Pesaro-Urbino;

che l'appalto in questione è stato finanziato tramite il P.O.R. (Programma Operativo Regione Marche) 2007-2013 - approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. 3896 del 17/08/2007;

Premesso ancora:

che il P.O.R., relativamente all'Asse prioritario 4 intitolato “accessibilità ai servizi di trasporti” prevede la possibilità del miglioramento della viabilità e del trasporto pubblico locale (T.P.L.) in chiave sostenibile, favorendo così un servizio di trasporto integrato;

che tale programma è volto a cercare nuove soluzioni tese ad assicurare un adeguato livello di mobilità e di accessibilità, compatibile con le esigenze di tutela e valorizzazione dell'ambiente e del patrimonio urbanistico, storico-artistico, che così fortemente caratterizza la Regione Marche;

che con Decreto del Dirigente della Posizione di Funzione Trasporto Pubblico Locale della Regione Marche n. 109/TPL09 del 05/10/2009 (pubblicato sul BUR MARCHE n. 10 del 01/02/2010) sono stati approvati i criteri e le modalità del bando per l'attuazione dell'intervento 4.2.1.52.01 per i Servizi di Trasporto Integrato del T.P.L. lettera A), B) e C) dell'importo complessivo di € 4.128.320,20;

che il Decreto del Dirigente della Posizione di Funzione Trasporto Pubblico Locale della Regione Marche n. 109/TPL09 del 05/10/2009 pubblicato sul BUR MARCHE n. 10 del 01/02/2010, riporta tra le normative di riferimento i decreti ed i programmi operativi che recepiscono le modalità di adesione al FESR (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale) relativo al periodo 2007-2013, finalizzato al raggiungimento degli obiettivi di “Competitività regionale e occupazione nella Regione Marche”.

che i progetti ammessi dal bando regionale, sono soggetti al rispetto della normativa sulla mobilità sostenibile sulla pianificazione di settore, con particolare riferimento alla L.R. n. 45 del 24.12.1998 “Norme per il riordino del trasporto pubblico regionale e locale nelle Marche”, al Piano regionale del Trasporto Pubblico Locale di cui alla D.G.R. n. 276 del 16 novembre 1999 ed al Programma Triennale Dei Servizi di cui alla D.G.R. n. 1344 del 7.10.2003;

che la D.G.R. n. 1318 del 19/11/2007 recante il REG. (CE) n. 1083/2006 sulle disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, istituisce all' Art. 63 il Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Regionale (POR) per il periodo 2007/2013”;

Considerato:

che con Delibera della Giunta Provinciale di Pesaro e Urbino n. 48 del 11/02/2010, dichiarata immediatamente eseguibile, sono stati approvati i progetti definitivi e gli accordi di programma degli interventi relativi alla lettera C);

che questi progetti prevedono corsie preferenziali o protette, fermate attrezzate per l'attesa e semafori per la priorità al transito dei mezzi pubblici;

che le modalità di appalto si sono esplicitate tramite la “procedura aperta” ai sensi degli artt. 3 comma 37 e 55 comma 5 del D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i.;

che il valore dell'appalto in questione è stato fissato in € 444.744,16 I.V.A. esclusa, di cui € 427.143,69 per lavori soggetti a ribasso a base d'asta ed € 17.600,47 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;

che alla procedura di appalto hanno partecipato complessivamente n. 7 imprese;

che in data 17/06/2011 l'appalto è stato aggiudicato ad un'impresa di Pesaro, così come evidenziato nella pubblicazione denominata “Avviso sui Risultati C.I.G. 1193829AD8 della Provincia di Pesaro e Urbino” (prot. n. 73540/11), per un valore di aggiudicazione di € 292.125,72 di cui € 274.525,25 per lavori corrispondenti al ribasso del 35,73 % ed € 17.600,47 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;

Considerato ancora:

che come indicato nel Capitolato Speciale d'Appalto collazionato al progetto esecutivo, i lavori dovevano essere ultimati entro il termine perentorio di giorni 200 naturali e consecutivi dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna lavori;

che come indicato nei cartelli di cantiere affissi in alcuni dei luoghi dove sono previsti gli interventi, risulterebbe che i lavori sono stati consegnati il giorno 27/06/2011 e che il termine ultimo entro il quale dovevano essere ultimati era fissato per il giorno 13/01/2012;

che allo stato attuale, come riscontrato nel corso di sopralluoghi effettuati in data 05/11/2012 presso diversi siti, i lavori non risultano effettuati o solo parzialmente completati. In alcuni casi sono presenti soltanto le opere di recinzione dei cantieri in cattivo stato di conservazione;

che un Consigliere della Provincia di Pesaro e Urbino, informato dell'andamento a seguito di aggiudicazione dell'appalto e in base a quanto appena menzionato, decideva di interessarsi alla questione e di presentare al Consiglio Provinciale un'interpellanza a risposta scritta (la n. 81 del 19/11/2012 - prot. 80219/2012);

che in data 28/11/2012 l'Assessore Provinciale ai Trasporti ed alla Mobilità, su indicazioni del direttore dei lavori dell'appalto in oggetto e dipendente delle Provincia di Pesaro e Urbino, rispondeva all'interpellanza del Consigliere provinciale;

che la risposta dell'Amministrazione Provinciale risultava alquanto vaga e poco circostanziata, denotando altresì la tendenza sostanziale a non chiarire alcune anomalie che si stanno verificando in questo appalto soprattutto in relazione principalmente ai ritardi sul cronoprogramma dei lavori, alla contabilizzazione delle opere ed al ribasso d'asta;

Tenuto conto:

che l'appalto è finanziato con una quota parte di fondi comunitari del FESR, erogati tramite gli uffici competenti della Regione Marche, la quale deve controllare che l'ente beneficiario rispetti gli adempimenti posti come condizione obbligatoria al fine della erogazione dei contributi.

che il FESR, mira a promuovere la coesione economica e sociale attraverso la correzione dei principali squilibri regionali esistenti, si prefigge inoltre di contribuire ad uno sviluppo armonioso, equilibrato e durevole delle attività economiche e di assicurare un grado elevato di competitività ed un alto livello occupazionale anche attraverso la sinergia con gli altri fondi strutturali nelle regioni svantaggiate, comprese le zone rurali;

che le opere che dovevano essere realizzate, concorrendo a ridurre l'uso indiscriminato del mezzo privato, proprio nelle aree dove maggiori sono gli spostamenti generati dalla popolazione e più concentrati ed evidenti i fenomeni di congestione possono contribuire a portare benefici in termini di efficienza energetica e di qualità della vita;

che questi tipi di interventi si rendono indispensabili perché la situazione del TPL nella Regione Marche mostra un contesto di relativa efficienza, ma di scarsa efficacia in quanto la velocità commerciale dei mezzi pubblici, presenta valori sotto la media a causa della congestione delle linee extraurbane ed urbane e della ridotta dimensione delle strade provinciali e statali;

Tenuto inoltre conto:

che per quanto evidenziato e descritto in premessa l'esposto sulle irregolarità è stato

presentato anche a diversi organi di vigilanza deputati al controllo della regolare esecuzione dei Lavori Pubblici e delle risorse di origine comunitaria;

che in particolare sono stati interessati l'Ispettorato per la Funzione Pubblica istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'AVCP (Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici), l'Intendenza di Finanza, la Procura Generale e Regionale della Corte dei Conti, la Prefettura di Pesaro e Urbino, l'OLAF (Ufficio Europeo per la Lotta Anti-Frode), nonché l'Assessorato Enti Locali e Partecipazione della Regione Marche;

INTERPELLA

Il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente per conoscere:

- 1) lo stato attuale di avanzamento dei lavori nei complessivi 28 siti dove è prevista la realizzazione delle opere;
- 2) quali sono le violazioni delle normative che regolamentano i Lavori Pubblici ed il finanziamento degli stessi con fondi comunitari erogati tramite gli uffici preposti della Regione Marche;
- 3) quali iniziative e provvedimenti intendano adottare nei confronti dell'Amministrazione Provinciale di Pesaro e Urbino, per verificare lo stato di completamento dell'appalto nel rispetto di quanto stabilito dal progetto iniziale approvato dalla Regione Marche, per quanto attiene l'idoneità della opere realizzate, il rispetto del cronoprogramma e la contabilizzazione dei lavori
- 4) se è stato verificato l'accertamento delle liquidazioni, in particolare la liquidazione del primo ed unico Stato di Avanzamento Lavori (S.A.L.) all'impresa aggiudicataria in relazione al raggiungimento dell'importo minimo previsto dall'art. 18 del Capitolato Speciale d'Appalto;
- 5) se è stato eseguito il controllo sulla contabilizzazione percentuale delle opere a corpo completate, sulla base della quale è stato liquidato il primo ed unico S.A.L., considerando lo stato di incompletezza in cui versano la maggior parte delle lavorazioni nei cantieri dell'appalto;
- 6) quali spiegazioni intende dare relativamente alla contabilizzazione del primo ed unico S.A.L., con cui l'ente provinciale ha maturato il diritto alla corresponsione della seconda tranche di contributo, secondo quanto previsto dall'art. 12 Decreto del Dirigente della Posizione di Funzione Trasporto Pubblico Locale della Regione Marche n. 109/TPL09 del 05/10/2009;
- 7) le motivazioni dell'elevato ritardo sulla data di ultimazione dei lavori, prorogata dalla stazione appaltante con sospensioni poco plausibili che hanno allungato i tempi di realizzazione in maniera ingiustificata, con la mancata applicazione delle penali, della rescissione contrattuale e dell'incameramento della cauzione fideiussoria definitiva all'impresa appaltatrice;
- 8) per quali motivi, non essendo stato prodotto il certificato di collaudo o di regolare esecuzione nei termini previsti, non è stata applicata la procedura di revoca definitiva o parziale del contributo regionale e il recupero dello stesso ai sensi dei punti 15.1 e 15.2 del Decreto del Dirigente della Posizione di Funzione Trasporto Pubblico Locale della Regione Marche n. 109/TPL09 del 05/10/2009;
- 9) che spiegazioni intendono fornire sull'anomalia del ribasso d'asta del 35,73 % con cui è stato aggiudicato l'appalto, in considerazione del fatto che il Presidente della Regione Marche ha aderito in data 09/03/2011 al protocollo di intesa per la promozione della legalità e della sicurezza in ambienti di lavoro nel settore dell'edilizia pubblica di ambito provinciale promulgato dalla Prefettura di Pesaro e Urbino per monitorare gli appalti con ribassi d'asta superiori al 25 %;
- 10) se sono stati rispettati gli obblighi a carico dell'ente beneficiario di produrre le prove di spesa previste dall'art. 4.2 del Decreto del Dirigente della Posizione di Funzione Trasporto Pubblico Locale della Regione Marche n. 109/TPL09 del 05/10/2009 e disposte dall'art.78 del Reg. (CE) 1083/2006;

- 11) se sono stati altresì rispettati gli obblighi del beneficiario di registrazione del CUP (Codice Unico del Progetto) utile per l'implementazione del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici (MIP) ed al rispetto del cronoprogramma dei lavori previsto per la realizzazione dell'iniziativa (ai sensi dell'articolo 9.6 del Decreto del Dirigente della Posizione di Funzione Trasporto Pubblico Locale della Regione Marche n. 109/TPL09 del 05/10/2009);
- 12) per quali motivi il beneficiario non ha inserito tutta la documentazione relativa la rendicontazione e la verifica della veridicità delle spese sostenute nel sistema di monitoraggio "Sigfrido" del POR FESR Marche 2007/2013, ai sensi dell'articolo 9.2 del Decreto del Dirigente della Posizione di Funzione Trasporto Pubblico Locale della Regione Marche n. 109/TPL09 del 05/10/2009;
- 13) se è stato effettuato il controllo sull'ente beneficiario da parte del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Regionale (POR) FESR Competitività regionale ed Occupazione Periodo 2007/2013" istituito dall'art. 63 del REG. (CE) n. 1083/2006 contenuto nella D.G.R. n. 1318 del 19/11/2007;
- 14) se è stato effettuato il controllo sulle somme a disposizione della stazione appaltante, di cui al quadro economico del Capitolato Speciale d'Appalto (ammontanti complessivi euro 124.373,86), che possono essere impiegate discrezionalmente dall'ente per lavorazioni ricadenti nell'ambito dell'appalto in oggetto;
- 15) se sono state redatte perizie di variante in corso d'opera da parte della stazione appaltante con conseguenti modifiche progettuali, variazioni del quadro economico e del cronoprogramma dei lavori;
- 16) come si intende agire per evitare ulteriore pregiudizio agli utenti finali fruitori delle infrastrutture previste dal progetto.